

ANNIVERSARI. In una rassegna al Vittoriano

## Roma, foto e documenti sul terremoto di Messina

ROMA

○○○ Ricostruire l'immagine di Messina distrutta dal terremoto del 1908. Questo il tema della mostra *1908 il terremoto di Messina. Un percorso iconografico*, curata da Paola Callegari, Antonio Ciaschi e Marco Pizzo ed allestita a Roma, nell'Ala Brasini del Museo Centrale del Risorgimento al Vittoriano. L'esposizione, che resterà aperta fino al 15 settembre, è presentata dall'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, la Fototeca Nazionale dell'ICCD, e la Fondazione Banco di Sicilia in collaborazione con la Società Geografica Italiana.

Attraverso una eterogeneità di materiali (fotografie, mappe geografiche, volumi, giornali d'epoca, album fotografici di Casa Savoia) l'esposizione intende ricostruire non solo l'immagine della città distrutta dal sisma, ma anche come il tema delle «rovine» sia esplicitato nelle fotografie seguendo una tradizione che ha le sue radici nell'Ottocento (fotografie della distruzione di Palermo del 1860; fotografie dei luoghi delle battaglie del Risorgimento del 1859 o della Repubblica Romana del 1849).

Molte delle fotografie esposte sono frutto dell'attività del Gabinetto Fotografico Nazionale che intervenne allora, quasi in tempo reale, per documentare la situazione provocata dall'evento dal terremoto sulla popolazione e sul patrimonio culturale del Paese. Le pubblicazioni, invece, provengono dalla Biblioteca della Società Geografica Italiana, tra le più significative sarà esposta *La catastrofe sismica calabro-messinese*, relazione e documenti cartografici, redatta immediatamente dopo il terremoto dal noto geografo e sismologo Mario Baratta.

